



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 902 del 02/04/2025

Classifica: 008.05.01

Anno 2025

(Proposta n° 1788/2025)

<i>Oggetto</i>	VINCOLO IDROGEOLOGICO - ISTANZA FRANCESCA BOCCI PER AUTORIZZAZIONE TAGLIO DI PIANTE FUORI FORESTA IN LOCALITÀ “VIA VAL D’ELSA, 52” NEL COMUNE DI EMPOLI. PRATICA ARTEA: 2024FORATBGBCCFNC66D43G702X0480140101 - RIF. AVI: 28411
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Progetti Strategici - Ambito Vincolo Idrogeologico
<i>Riferimento PEG</i>	015
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT.FOR. LUCIANA GHERI
<i>Dirigente/Titolare E.Q.</i>	Cardi Davide

GRASIM00

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

(D)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 625 del 07/03/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Elevata Qualificazione “Pianificazione Strategica” e la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che la Sig.ra Francesca Bocci, comproprietaria e conduttrice dei terreni, ha presentato in data 16/05/2023, protocollo n. 25026 in pari data, domanda per taglio di sette (7) pini (pinus pinea) *con forte probabilità di arrecare ingenti danni a terzi e in particolar modo alla circolazione sulla S.P. 10, in località “Via Val d’Elsa, 52”* nella particella n. 105 del foglio di mappa n. 32 del comune di Empoli;

(III)DATO ATTO

III.1 – che alla pratica in oggetto è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF l’identificativo domanda 2024FORATBGBCCFNC66D43G702X0480140101;

III.2 – che in data 15/05/2024, prot. n. 23803, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

III.3 – che in data 05/06/2024, prot. n. 27794, è pervenuta la documentazione richiesta;

III.4 – che in data 10/06/2024, prot. n. 28703, è stato comunicato l’avvio del procedimento;

III.5 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dall’impresa Lavorazioni Agricole Di Gasparri Giovanni E Gasparri Pierluigi Snc, CF/p.IVA 04239300488.

(IV)CONSIDERATO

IV.1 – che a seguito dell’istruttoria di merito, di cui alla nota con prot. n. 13263 del 18/03/2025, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

Si esprime parere negativo all’abbattimento delle piante di pino n. tre (3) – quattro (4) – cinque (5), in quanto all’esame visivo da terra non sono stati riscontrati difetti e/o anomalie determinanti uno stato di pericolosità degli stessi che, allo stato attuale, si ritiene detengano un rischio di caduta che è quello naturale insito in tutti i soggetti arborei. Si reputa a tal fine necessario eseguire un intervento colturale di potatura del secco ed una eventuale valutazione in quota per analizzare le condizioni del castello e della chioma oltre ad un ulteriore approfondimento diagnostico strumentale, quale ad esempio prova di trazione, avente lo scopo di stabilire se le piante in questione siano pericolose e se il conseguente livello di rischio di caduta sia ritenuto accettabile oppure no.

Pino n. uno (1): Parere positivo all’abbattimento ai sensi dell’Art 56 comma 1 lett. a): in quanto trattandosi di pianta biforcata con presenza di corteccia inclusa sussiste il pericolo di sbrancamento del castello.

Pino n. due (2): Parere positivo all’abbattimento ai sensi dell’Art 56 comma 1 lett. a): in quanto trattasi di pianta in cattive condizioni fitosanitarie.

Pino n. sei (6): Parere positivo all'abbattimento ai sensi dell'Art 56 comma 1 lett. a): in quanto trattandosi di pianta biforcata con presenza di corteccia inclusa sussiste il pericolo di sbrancamento del castello.

Pino n. sette (7): Parere positivo all'abbattimento ai sensi dell'Art 56 comma 1 lett. a): in quanto trattasi di pianta in cattivo stato fitosanitario.

IV.2 - che in data 19/03/2025, con protocollo n. 13657, ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati parziali motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza.

IV.3 - che sono trascorsi i termini prescritti per legge dalla data di trasmissione della comunicazione di cui al punto precedente, senza che sia pervenuta alcuna osservazione.

(V) DISPONE

V.1 – che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 – per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **non autorizzare** il taglio delle piante di Pino n. tre (3) – quattro (4) – cinque (5).

V.3 – per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** il taglio delle piante di Pino n. uno (1) – due (2) – sei (6) - sette (7) con le seguenti prescrizioni:

- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;

V.4 – che sono fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

V.5 – la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(VI) TUTELA

VI.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

sg

Firenze, 02/04/2025

L'ELEVATA QUALIFICAZIONE
DAVIDE CARDI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”